Prenotazioni per domani: Torpignattara 1200 copie

Cronaca di Roma

Trionfale 1200 copie
Gianicolense 800 copie

I PROBLEMI SCOLASTICI AL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'assessore Salinari annuncia la prossima sistemazione del "Righi„

Silenzio del Comune su una iniziativa per le scuole - Difficoltà per gli istituti del Foro Italico - I d.c. isolati nella votazione sul Cral per il personale

Il Consiglio provinciale ha ripreso ieri i suoi lavori dopo la parentesi natalizia e la seduta speciale dedicata all'inaugurazione della nuova aula per le assemblee. L'atmosfera sembrava un po' imbarazzata. Era lo imbarazzo del nuovo, provocato un po' dall'austero guardaportone in livrea e dai valletti impalati in aula durante la seduta del Consiglio e un po' dalle magnifiche e luminose sale di accesso e di ristoro, assai più frequentate ieri di quanto non lo fosse la precedente provvisoria buvette.

Ma l'imbarazzo si è sciolto man mano che i lavori procedevano e che il Presidente Sotgiu annunciava gli argomenti all'ordine del giorno.

Si è cominciato con la comunicazione di un voto inviato dal Consiglio provinciale di Terni che auspicava la solidarietà del Consiglio di Roma per la progressiva smobilitazione dei maggiori complessi industriali della laboriosa città umbra, che ha portato recentemente al licenziamento di altri 700 lavoratori delle Acciaierie della società «Terni». BUSCHI, dichiarandosi d'accordo, ha pregato il Presidente di intervenire presso il Ministero del Lavoro per una felice soluzione della vertenza in merito alla minacciata chiusura della Cisa-Viscosa della nostra città. Non prendendo la parola nessun altro Consigliere, Sotgiu ha ritenuto che il Consiglio fosse unanime nell'accettazione del voto di solidarietà ed ha informato Buschi che il voto sulla Cisa fu già trasmesso al Ministero del Lavoro.

Altra comunicazione. Il Ministero dell'Agricoltura ha risposto in modo sostanzialmente negativo alla richiesta di contributi in favore dei viticoltori di Olevano a parziale risarcimento dei danni provocati dalla filossera.

Quindi, il Consiglio ha ascoltato una interessante risposta dell'assessore SALINARI alla interrogazione del monarchico PENNISI, con la quale si chiedevano spiegazioni sui mancati sviluppi della iniziativa tendente a costituire, con l'intervento del Provveditorato agli Studi, un organo di consultazione e collaborazione tra Provincia e Comune per risolvere il problema delle aule scolastiche. L'interrogazione riguardava anche la sistemazione dell'Istituto tecnico «Bernini» e della scuola media «D. Alighieri», oltre alla richiesta di rendere note le attuali condizioni del liceo «Righi».

SALINARI ha risposto che a suo tempo furono compiuti i primi approcci per uno scambio d'idee col Comune e il Provveditorato circa la migliore utilizzazione delle aule scolastiche disponibili. Il Provveditore si dichiarò d'accordo per un incontro e lo confermò con una lettera. Ma l'auspicata riunione non si tenne mai. Oltre tutto, il Comune mantenne il silenzio.

Circa la situazione del «Bernini», il ministero delle Finanze, anzichè venire incontro alle esigenze dell'istituto, annunciò lo sfratto totale dai locali occupati al Foro Italico per necessità del Demanio, e respinse anche la controproposta per un'altra sede da adibirsi agli scopi richiesti.

La situazione del liceo «Righi» è non meno grave. Gli alunni sono 1884, le classi 58, distribuite così: 20 nei turni antimeridiani nella sede di via Boncompagni; per 18 classi le lezioni vengono tenute nel pomeriggio dalle 15 alle 19 con una perdita complessiva di 200 ore di lezione ogni anno; 10 classi sono ospitate nella sede del liceo «Tasso» e 10 presso la scuola magistrale «Caetani».

Alla fine della sua risposta, Salinari ha tuttavia dato un annuncio importante, promettendo che quanto prima il Consiglio sarà chiamato a pronunciarsi su una precisa proposta della Giunta tendente a risolvere la situazione del «Righi», almeno per il prossimo anno scolastico.

Si è passati, infine, all'approvazione delle deliberazioni, che avrebbero potuto passare senza scossoni se i d.c. non avessero assunto uno strano atteggiamento in merito allo stanziamento di 12 milioni per la costruzione della sede del Cral per i dipendenti della Provincia. Fra gli altri, SIGNORELLO ha chiesto il rinvio della delibera alla commissione competente, dichiarando di non accettare il carattere d'urgenza della delibera. Ed ha mantenuto la sua posizione anche quando l'assessore BRUNO ha spiegato che l'urgenza era dovuta unicamente al fatto che lo stanziamento si riferiva al bilancio passato, mentre ora, come ognuno può facilmente accorgersi, siamo giunti oramai al 1953, anche quando il consigliere NANNUZZI ne ha illustrato gli scopi sociali dell'istituzione.

Ma i d.c. hanno tirato diritto e si sono astenuti dalla votazione, che è peraltro risultata favorevole a larghissima maggioranza.

La nuova seduta avrà luogo alle 20,30 di mercoledì.

Le deliberazioni della Giunta provinciale

Si è riunita sotto la presidenza del prof. avv. Giuseppe Sotgiu, la Giunta provinciale di Roma per l'esame di numerose pratiche all'ordine del giorno.

La Giunta ha approvato varie deliberazioni di collaudo di lavori eseguiti nelle strade provinciali e consortili, e per il ricovero di minorati psichici e ciechi e sordomuti rieducabili.

Ha quindi esaminato la grave situazione che si è venuta a determinare nelle abitazioni del Comune di Montelanico in seguito alle recenti alluvioni; poichè molte di quelle abitazioni si sono rese inabitabili è stata presa l'iniziativa di promuovere le provvidenze previste dalle leggi per il consolidamento degli abitati minacciati da frane e di costituire un Consorzio con l'Istituto delle Case Popolari ed il Comune di Montelanico per la costruzione di nuove case.

Su richiesta dell'Ospedale Civile di Civitavecchia la Giunta ha deliberato di istituire un servizio presso quell'Ospedale da parte di specialisti di psichiatrica ed oculista.

La Giunta ha infine deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale provvedimenti relativi alla concessione della tredicesima mensilità ai propri pensionati diretti ed un compenso di L. 5000 ai dipendenti provinciali mutilati od invalidi di guerra.

QUESTA SERA IN TUTTE LE SEZIONI DEL P.C.I.

Non sono le menzogne e i falsi dc che smentiscono la verità dei fatti

Tutti possono intervenire e prendere la parola

Come annunciato questa sera avranno luogo in tutte le sezioni romane del Partito comunista italiano le conversazioni popolari sugli sviluppi della lotta contro la legge elettorale, dal tema: «Non sono le menzogne e i falsi d.c. che smentiscono la verità dei fatti». Le conversazioni si inizieranno alle ore diciannove, ad eccezione della sezione Mazzini, dove avrà luogo alle 20,30 e Flaminio ove, anzichè stasera, la conferenza avrà luogo domani mattina alle ore 10. Nelle sezioni di Fiumicino e Maccarese le conversazioni saranno tenute mercoledì e a Capannelle, Casal Morena, Casilina, Pantano, Prenestino, Vermicino, Settecamini, Isola Farnese, Ottavia, Ponte Galeria, avranno luogo nel corso della prossima settimana.

Dibattito alla «Gramsci» sulla storia del fascismo

Il seminario storico «Giaime Pintor», a proseguimento della discussione aperta dal prof. Gastone Manacorda sul saggio di Palmiro Togliatti, «A proposito del fascismo» (*Società*, VIII, numero 4), ha organizzato per questa sera alle ore 18, presso la Fondazione Gramsci (via Marcella 2), un dibattito su «La storia del fascismo» di Luigi Salvatorelli e Giovanni Mira. Svolgerà una introduzione il dott. Giuseppe Carbone.

Conferenza di Frateili sul Congresso di Bologna

Questa sera alle ore 18, presso i locali della Universale Economica (via del Tritone 66), lo scrittore Arnaldo Frateili terrà una conferenza sul tema: «Il secondo Congresso della cultura popolare a Bologna».

Lutto dell'avv. Berlingieri

Ieri mattina si è spento in Rosciano, provincia di Cosenza, il babbo del compagno avvocato Giuseppe Berlingieri. Al nostro carissimo compagno e ai familiari tutti, in questo momento di profondo dolore, giungano le nostre più affettuose condoglianze e quelle della Federazione comunista romana.

AL PROCESSO CONTRO LA SPIA PAGATA DAI NAZISTI

Rievocate in Corte d'Appello le efferate sevizie di via Tasso

Drammatiche deposizioni degli scampati e dei familiari delle vittime - Minacciate da un avvocato difensore le donne dei trucidati

Come avevamo annunciato ieri, è in corso, dinanzi alla I Sezione della Corte d'Assise di Appello, presieduta dal dott. Fibbi, il processo a carico del delatore Ubaldo Cipolla, condannato all'ergastolo nel 1947 dalle Assise di Roma, assieme al suo complice Biagio Roddi, per aver denunziato, dietro compenso, numerosi patrioti ai nazisti e per aver partecipato alle sevizie cui essi furono sottoposti a Via Tasso.

Tra gli altri reati di cui fu riconosciuto colpevole, il Cipolla è responsabile dell'assassinio di undici antifascisti, facenti parte del gruppo clandestino del quale era capo Ezio Malatesta. Altre cinque persone, da lui denunciate come membri dello stesso gruppo, dopo essere state barbaramente torturate, furono deportate in un campo di concentramento tedesco, ove furono uccise.

Orribili particolari rendono ancora più gravi le colpe di questo assassino, stipendiato dai nazifascisti a 10 mila lire il mese per la sua opera di spia. Tra gli altri, le condizioni in cui furono ridotti gli undici uomini fucilati dietro sua denuncia il 2 febbraio 1944, prima di essere trucidati. Le casse nelle quali i loro corpi furono raccolti grondavano sangue al punto che i becchini del Verano, incaricati di seppellirle, dissero ad un parente presente all'opera pietosa: «Questi poveretti non sono stati uccisi. Sono stati macellati!».

L'ignobile figura del Cipolla è lumeggiata da numerosi episodi. Basti citare il fatto che egli, dopo l'arrivo degli alleati a Roma, non esitò a tradire i suoi ex padroni e complici, consegnando agli inglesi quei fascisti e quei nazisti rimasti in città per fare opera di spionaggio.

L'assassino se ne starebbe oggi in carcere, senza alcuna speranza di uscirne, come Biagio Roddi, essendo le sentenze del '47 passate in giudicato, se non avesse potuto appigliarsi ad una questione di procedura, per ottenere la revisione del processo.

Ubaldo Cipolla spera nei tempi cambiati, spera nell'attuale rigurgito di fascismo, che ha permesso ai Borghesi e ai Graziani di tenere comizi nelle piazze da loro insanguinate. Ci auguriamo che i giudici lo disilludano, confermando la precedente sentenza, fin troppo mite per un individuo spregevole come lui.

Contro l'imputato si sono levate nell'udienza di ieri le voci delle sue vittime e quelle dei famigliari degli uccisi. Particolarmente impressionante è stata la deposizione di Ricciotti De Lellis, scampato alla morte, dopo essere stato seviziato a Via Tasso dallo stesso Cipolla. Il De Lellis ha narrato, con voce rotta dall'emozione, che gli furono strappati i denti con un paio di tenaglie da meccanico e che poi fu disteso, completamente nudo, con il viso a terra, sul pavimento e fu colpito sulla colonna vertebrale con una pesante panca di legno.

Un'acuta pietà ha suscitato l'escussione di Maria Calabretti, la madre del giovane martire Ettore Farina, che ha tratto dalla borsa, dinanzi ai giudici, la corda intrisa del sangue di suo figlio.

Un'atmosfera di commozione e di indignazione vivissima si rinnova ogni giorno in aula. Tale indignazione è esplosa al termine della seduta di ieri, quando un certo dott. Marchio, giovine di studio del difensore del Cipolla, si è abbandonato ad un gesto che non sappiamo qualificare. Il Marchio, rivolto alle donne, madri, figlie e mogli delle vittime dell'imputato che piangendo chiedevano giustizia contro l'assassino, ha infatti osato esclamare: «*Ci sarà ancora per voi!*».

L'oscura minaccia ha suscitato lo sdegno dei presenti e ne è nato un tumulto, subito sedato dall'energico scampanellare del presidente e dall'intervento dei carabinieri, che hanno fatto sgomberare l'aula.

Riprese le trattative per la vertenza della S.R.E.

Le trattative per la definizione della vertenza sorta tra il personale e la direzione della S.R.E. a causa delle note rivendicazioni avanzate dai lavoratori, saranno riprese il giorno 27 corr. presso l'Ufficio regionale del Lavoro

A questa intesa si è pervenuti avendo le parti superato quei contrasti che avevano condotto alla rottura delle trattative.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc Arredamenti granlusso - economici facilitazioni Tarsia 31 (dirimpetto Enal) 7002

GUADAGNERETE 12 mila 292 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo ottenuto lo scopo. Scrivere: Fazio Casella Postale 53, Palermo

4) AUTO-CICLI SPORT

VIDIMAZIONE patenti sollecita all'Autoscuole «STRANO» Emanuele Filiberto 60. Reboris 200106

9) MOBILI

A. ALLE GRANDIOSE GALLERIE mobili «Babusci»!!! Sono giunte 100 CAMERELETTO - SALEPRANZO - SALOTTI - STUDI - SOGGIORNI - ARMADIGUARDAROBA - LAMPADARI Ultimissimi modelli ognistile esclusività delle esposizioni Cantù - Meda - Giussano - Mariano - Murano. Mese propagandistico - PREZZI COSTO PRODUZIONE. Piazza Colarienzo (Cinema Eden) Portici Piazza Esedra 47 4676

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali. Visite e cure prematrimoniali. Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS Specialista derm. doc. st. med. ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Tel. 484.544 4 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE

Ortogenesi. Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina consultazioni e cure pre-post-matrimoniali
Grand' Uff. Dr. CARLETTI
P.za Esquilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 6-12. Non si curano veneree

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
Decr. Pref. N. 21547 del 7-7-1952

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia e Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINE DISFUNZIONI SESSUALI
Palestro 36 int. 3 - ore 8-11 - 14-19

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE SANGUE
VIA CARLO ALBERTO 43 (S.M. Maggiore - Stazione)

APPENA SBARCATE DA UNA NAVE «CORSARA»

Quasi un milione di sigarette sequestrate sulla spiaggia di Lavinio

I contrabbandieri del mare sono riusciti a fuggire — Il valore della merce ascende a circa una ventina di milioni

Dopo un paziente appostamento, durato molte notti, sulla deserta spiaggia di Lavinio, presso Anzio, spazzata dalla tramontana, gli agenti della polizia tributaria della Guardia di Finanza, comandati dal cap. Oliva, dal cap. Settanni e dal ten. Angelini sono riusciti a catturare quasi al completo una potente associazione di contrabbandieri di tabacco e a sequestrare 80 casse contenenti quasi 900 mila sigarette, del valore complessivo di 20 milioni di lire.

L'operazione, che ebbe inizio nel dicembre scorso con il sequestro di 350 mila sigarette, si è conclusa ieri notte. La Tributaria sapeva che un'ingente quantità di tabacchi stranieri doveva essere scaricata da una motonave «corsara» sulla spiaggia di Lavinio, in uno degli ultimi dieci giorni del mese di gennaio. E' stato disposto perciò un servizio di vigilanza, che si è prolungato per più notti, finchè il buio non è stato squarciato, ad occidente, dai fanali di rotta di una piccola nave.

I finanzieri hanno atteso pazientemente che la nave si avvicinasse alla spiaggia e che l'equipaggio ne sbarcasse, per mezzo di scialuppe, il prezioso carico, che i contrabbandieri «terrestri», giunti sul posto a bordo di una «1400» e di un «Dodge», si sono affrettati a prendere in consegna. Poi, mentre il camion si stava per rimettere in moto in direzione di Roma, sono balzati dai nascondigli e, mitra e pistole puntate, hanno intimato ai contrabbandieri di alzare le mani e di arrendersi. Quelli di terra hanno subito obbedito, mentre i marinai, balzati sulle scialuppe, sono riusciti a raggiungere la nave e a prendere rapidamente il largo, scomparendo ben presto nella notte

La Guardia di Finanza mantiene il massimo riserbo sui nomi dei fermati e sui particolari dell'operazione, poichè spera di poterla completare con nuovi sequestri ed arresti

Tenta di suicidarsi un vecchio disoccupato

Il settantanovenne Umberto Cicerchia, imbianchino disoccupato, abitante in via dei Manzi 9, ha tentato nel pomeriggio di ieri di suicidarsi con il gas. La portinaia dello stabile, verso le ore 19, ha notato un forte puzzo sprigionarsi dalla porta del povero Cicerchia: l'ha abbattuta, con l'aiuto di alcuni vicini, ed ha trovato il vecchio, privo di sensi, disteso a terra, mentre il rubinetto della cucina era aperto.

Il vecchio disoccupato, trasportato al Policlinico, vi è stato trattenuto in osservazione

Travolto ed ucciso un ciclista sulla Salaria

Una terribile sciagura si è verificata alle ore 20 di ieri al chilometro 43° della via Salaria. Il contadino Giovanni Bocci, di 27 anni, da Nerola, mentre procedeva in bicicletta, diretto verso il suo paese, è stato travolto dall'autocarro con rimorchio condotto dal trentenne Ivan Randolfo Cirilli. Il poveretto è morto sul colpo, avendo avuto il cranio schiacciato dalle pesanti ruote.

Era un netturbino il suicida di P. Casilino

E' stato identificato l'uomo che ieri mattina si è tolto la vita al Ponte Casilino mettendo in capo sotto le ruote di un treno in corsa. Si tratta dello spazzino Gaudenzio Tonnini.

L'identificazione è avvenuta a opera di due ispettori della Nettezza Urbana.

Misure dell'ATAC per distacchi di corrente

A seguito dell'incidente verificatosi ieri mattina al Centro di trasformazione dell'A.C.E.A. in Via Piacenza, da cui è derivato il parziale arresto del servizio filotramviario, il Sindaco ha convocato presso di sè i dirigenti dell'A.C.E.A. e dell'A.T.A.C. per esaminare insieme con l'Assessore del ramo prof. L'Eltore, le cause dell'incidente stesso ed i provvedimenti idonei ed eliminarle.

Preso atto che l'incidente si è verificato nel corpo di una manovra intesa ad adeguare la distribuzione dei carichi alle possibilità dei cavi di alimentazione della rete, il Sindaco ha disposto che la Direzione dell'A.C.E.A. riduca, per quanto possibile, la necessità di tali continue manovre, portando a compimento e facendo entrare in funzione, nel più breve termine possibile, la grande sottostazione Laurentina, un primo trasformatore della costruenda sottostazione Collatina o, sia pure in parte, il previsto Centro di trasformazione nella zona di Forte Antenne.

UN' OPERAZIONE DELLA MOBILE

Sventato un ricatto ai danni di un conte

Chiedeva tre milioni per non incendiare lo stabilimento Permolio di V. Portuense

Un comunicato stampa della Questura annuncia che il conte Luigi Miani, amministratore unico della società Permolio, abitante in via Trionfale 97, è stato oggetto di un tentativo di ricatto, sventato grazie all'intervento della Squadra Mobile.

Da alcuni giorni, l'industriale era perseguitato da lettere e da telefonate anonime con le quali veniva minacciata la sua incolumità e quella dei suoi famigliari. Lo sconosciuto ricattatore, inoltre, prendendo lo spunto da alcuni incendi di lieve entità, verificatisi di recente alla Permolio, se ne confessava autore, assicurando di essere in grado di incendiare definitivamente tutto il complesso industriale Se voleva salvaguardarsi da tante sciagure, il conte Miani doveva sborsare la somma di tre milioni. Il Miani, però, lungi dal cedere al ricatto, ha chiesto alla Polizia che il suo telefono fosse posto sotto controllo

Ieri, finalmente, i funzionari della Squadra Mobile hanno colto sul fatto ed arrestato l'individuo, mentre telefonava al Miani da un apparecchio pubblico della TETI in via Santa Maria in Via. L'arrestato è l'elettricista Michele Piccirilli, di 26 anni, dipendente della Ditta Bonetti in servizio presso lo stabilimento Permolio Stretto dalle domande dei funzionari, il Piccirilli ha confessato

Gli studenti della «Da Vinci» contro la legge ruba-voti

Ci giunge notizia soltanto oggi di una grande manifestazione studentesca, svoltasi contro la legge elettorale truffa e contro le violenze della polizia, nella giornata di mercoledì.

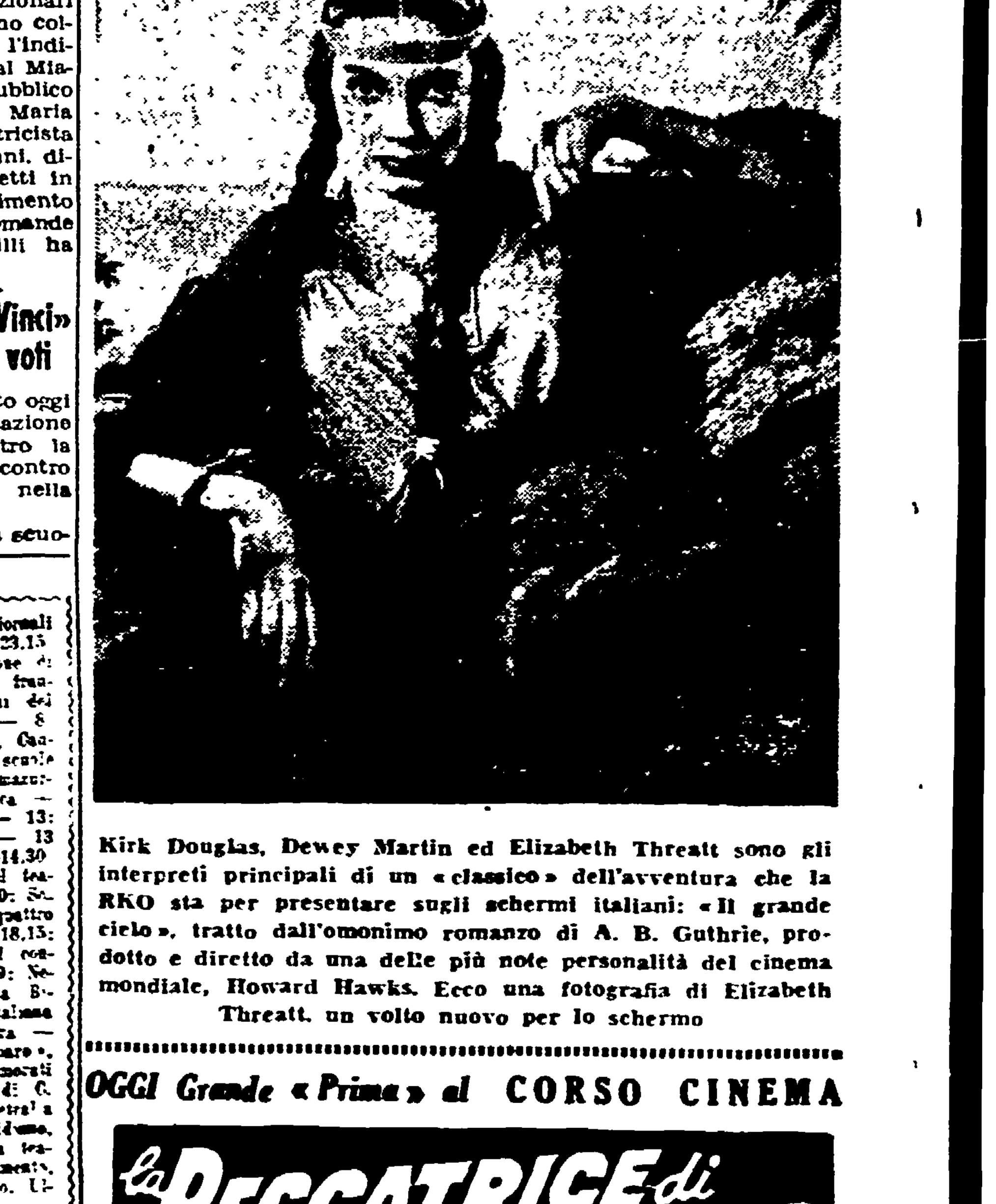
Settecento studenti della scuola «Leonardo da Vinci», succursale di via Capo d'Africa si sono astenuti dalle lezioni in segno di protesta e di solidarietà con i lavoratori

Convocazioni di Partito

COMM. QUADRI DELLA FED.: La riunione già fissata per oggi alle ore 20 in Federazione è rinviata a domenica mattina alle ore 10. Si prega di non mancare.

ATTIVISTI DELLA COMM. QUADRI: La riunione settimanale già fissata alle ore 19.30 in Fed. è rinviata a domenica mattina alle ore 9.

STATALI: La riunione che doveva aver luogo oggi è rinviata a data da destinarsi.



Kirk Douglas, Dewey Martin ed Elizabeth Threatt sono gli interpreti principali di un «classico» dell'avventura che la RKO sta per presentare sugli schermi italiani: «Il grande cielo», tratto dall'omonimo romanzo di A. B. Guthrie, prodotto e diretto da una delle più note personalità del cinema mondiale, Howard Hawks. Ecco una fotografia di Elizabeth Threatt, un volto nuovo per lo schermo

Vasto movimento popolare contro la chiusura della Cisa

Sospesi i licenziamenti fino a quando saranno in corso le trattative al ministero del Lavoro

La grave minaccia che pesa sulla Cisa Viscosa ha determinato un vasto movimento di opinione pubblica in difesa dell'azienda.

In questi giorni nella sede del PRI del Quartiere Prenestino si sono riuniti i rappresentanti delle varie organizzazioni politiche, sindacali e popolari del Quarticciolo, di Torpignattara, della Borgata Gordiani, di Casal Bertone e del Quartiere Prenestino, i quali dopo un attento esame della situazione, hanno deciso di costituire immediatamente una serie di comitati rionali e di borgata per coordinare l'azione popolare a sostegno della lotta iniziata dai lavoratori della fabbrica. Nella stessa riunione i convenuti hanno stabilito anche di lanciare una petizione per la raccolta di firme in segno di solidarietà con i 900 lavoratori in lotta e per affermare la volontà della popolazione di impedire lo smantellamento di uno dei più importanti complessi industriali cittadini.

La petizione ha raccolto l'unanime consenso degli abitanti delle varie zone e già ieri, centinaia di schede, che raccolgono complessivamente circa 9300 firme, sono state recapitate al comitato di difesa aziendale. Particolarmente significativa l'adesione di numerosissimi commercianti ed esercenti delle borgate e dei rioni in cui abitano i dipendenti della Cisa.

Anche nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro il movimento in difesa della Cisa Viscosa si sta sviluppando rapidamente e numerose commissioni interne hanno già preso contatti con il comitato aziendale di difesa della fabbrica per stabilire una comune linea d'azione.

Domani al Quarticciolo alle 11 avrà luogo un comizio indetto dal locale comitato di difesa, mentre un altro comizio si terrà, sempre domani, alle ore 10,30 in via Alberto da Giussano

Intanto, presso il Ministero del Lavoro continuano le trattative per risolvere in modo adeguato agli interessi dei lavoratori e dei cittadini la grave questione. I dirigenti del gruppo Cisa-Viscosa hanno accettato di non procedere a licenziamenti e sospensioni di personale fintanto che le trattative in corso presso il Ministero del Lavoro non saranno terminate. Pertanto, i lavoratori, anche di quei reparti della fabbrica in cui la produzione è praticamente già cessata, continueranno a recarsi regolarmente al lavoro. Ieri sera, inoltre, presso il Ministero del lavoro è stata convocata la nuova riunione per discutere l'esame delle proposte che il sottosegretario Bersani ha comunicato ai rappresentanti dei lavoratori in seguito ai contatti da lui avuti con i dirigenti del gruppo Cisa Viscosa.

Agitazione alla Manifattura per i soprusi della Direzione

L'agitazione provocata tra le maestranze della Manifattura Tabacchi dal nuovo, grave sopruso compiuto dalla direzione nei confronti dei diritti sindacali del personale, permane vivissima. Come già segnalato, nei giorni scorsi, il direttore ha colpito con un provvedimento di sospensione il Segretario del Sindacato provinciale Monopoli e due operai, accusati di avere accompagnato una delegazione presso la direzione stessa per sollecitare alcuni miglioramenti economici e la revisione dei cottimi.

La grave questione è stata subito oggetto di particolare esame anche da parte del Comitato direttivo della Federstatali provinciale il quale, tra l'altro, ha rivelato come questo provvedimento — che segue di pochi giorni il ritiro dei distacchi e la revoca della concessione dei locali al Sindacato Nazionale Monopoli — costituisca un altro chiaro indice del criterio discriminativo ed intimidatorio seguito dall'amministrazione nei confronti dei dirigenti sindacali aderenti alla CGIL.

In considerazione di ciò la segreteria della Federstatali — di accordo con le segreterie dei sindacati provinciali — ha deciso di chiedere un immediato colloquio con il direttore generale del Monopoli, in modo che una delegazione possa esprimere la inquietudine e la preoccupazione dei sindacati dell'intero settore per la situazione che si sta determinando ai Monopoli stessi. La Segreteria della Federstatali si è riservata, altresì, di svolgere l'azione necessaria diretta a chiarire a tutti i dipendenti dell'Amministrazione la natura dei provvedimenti presi dalla direzione generale dei monopoli.

Osservatorio

Assemblea riuscita

Bisogna sentirne proprio di tutti i colori. I democristiani hanno inaugurato, a quanto pare, un nuovo metodo per la distribuzione della gratifica di fine d'anno ai dipendenti della Se.Pr.Al., distaccati presso le varie amministrazioni dello Stato. Pare, dunque, che la CISL abbia convocato i 150 impiegati nella propria sede di Via Po e, soddisfatta alfine di aver racimolato qualcuno nei locali sempre squallidi e vuoti, si è data alle pazzie. Ha incaricato dapprima un dirigente biancofiore di tener un comizio (per di più non autorizzato dalla squadra del buon costume), nel quale pare sia stato detto che Di Vittorio è un mangiacristiani. Quindi, con la più bella disinvoltura di questo mondo, i dirigenti d.c. hanno chiamato l'Amministratore della Se.Pr.Al. e gli hanno fatto distribuire la bustarella. La quale — bisogna pur dirlo — non era mica una graziosa concessione di Giulio Pastore, capo sindacalista democristiano, ma una semplice indennità che ai lavoratori della Se.Pr.Al. spetta di diritto, come è un diritto — che so io — respirare e passeggiare per Piazza Colonna quando la celere dorme.

Un morto e sei intossicati per esalazioni di bracieri

Una intera famiglia semiasfissiata alla Borgata Focaccia, due operai a Centocelle

All'ospedale di Santo Spirito è stata trasportata ieri una intera famiglia, vittima dei rigori invernali. Si tratta di cinque persone: Giuseppe Bernari, manovale cinquantunenne, dei suoi figli Giuseppina, di anni 16, e Luciano, di anni 10, del figliastro Antonio Goretti di anni 26 e di un coinquilino, il ventiquattrenne Raoul De Sanctis

I Bernari abitano alla Borgata Focaccia, in via Temistocle Calisto, in una di quelle case costruite in economia, con i muri a sfoglia, umide e gelate Naturalmente non vi si parla di termosifone, cosicchè gli inquilini, se non vogliono gelare, devono provvedere al riscaldamento con mezzi di fortuna. Ieri sera, i Bernari e il loro coinquilino si erano radunati in cucina, attorno ad un braciere, tentando di scaldarsi Le esalazioni di anidrite carbonica, però, li hanno lentamente sopraffatti, mentre, intorpiditi dal tepore emanante dal braciere, non riuscivano a scuotersi. I poveretti sarebbero sicuramente morti se fortunatamente la signora Lea Perugini, abitante nella stessa strada, non fosse entrata nella loro abitazione soccorrendoli

I sanitari hanno loro riscontrato una intossicazione da anidrite carbonica.

La medesima brutta avventura hanno corso due operai, i fratelli Aurelio e Giovanni Bacci, rispettivamente di 32 e 27 anni Essi, di guardia in una casa in costruzione in via delle Fresie a Centocelle, si sono addormentati lasciando un braciere acceso e sono rimasti intossicati durante la notte. La mattina, gli altri operai, giunti al lavoro, li hanno trovati svenuti e semiasfissiati I poveretti sono stati trasportati al Policlinico

Alle 20.40. Aurelio Bacci cessava di vivere.

Celebrato l'anniversario della liberazione di Varsavia

Si è tenuta ieri sera, nei locali del Ridotto dell'Eliseo, la celebrazione dell'VIII Anniversario della Liberazione di Varsavia, alla presenza di un fortissimo pubblico. Erano presenti, oltre a numerose personalità del mondo culturale romano, l'ambasciatore dell'URSS, Kostilev, l'Ambasciatore di Polonia, Jan Druto, rappresentanti diplomatici delle democrazie popolari e della Francia.

Presentato dall'on. Lizzadri, a nome del Comitato d'onore della Associazione italiana per i rapporti culturali con la Polonia, il prof. Ambrogio Donini ha tenuto l'annunciata celebrazione. Alla conferenza è seguita l'esecuzione di un concerto di musiche chopiniane da parte del maestro Tito Aprea, vivamente applaudito dal pubblico presente.

Tre pacchi viveri a disoccupati e pensionati

Nella riunione di ieri mattina il Comitato provinciale per il soccorso invernale, presieduto dal Prefetto, ha accolto alcune delle richieste avanzate dalla Camera del Lavoro e dall'INCA provinciale in favore degli strati più bisognosi della cittadinanza. Infatti, in base a tali richieste quest'anno le distribuzioni di pacchi viveri ai disoccupati e ai cittadini più poveri saranno tre anzichè due, come avvenne lo scorso anno, mentre il Prefetto si è impegnato a procedere anche alla distribuzione di un pacco vestiario ove ciò sarà possibile Sempre in relazione alle richieste avanzate dalla Camera del Lavoro, ai pensionati della Previdenza Sociale, di cui sono note le gravi condizioni economiche, quest'anno saranno distribuiti 9000 pacchi in luogo dei 4000 distribuiti lo scorso anno. Anche per i pensionati però il Prefetto ha assicurato che farà del tutto per elevare questa cifra a 12000 pacchi.

Inoltre, nella stessa riunione è stata prospettata l'esigenza di un intervento del Prefetto perchè sia accolta la richiesta avanzata sempre dalla Camera del Lavoro e dall'INCA per il riscatto gratuito dei pegni di una certa entità, esclusi logicamente quelli che si riferiscono a oggetti d'oro e di valore, e per una erogazione più larga di contributi al patronato scolastico in modo da poter fornire ai bambini poveri che frequentano le nostre scuole elementari indumenti vestiari e latte.

FEDERAZIONE GIOVANILE

QUESTA SERA ore 17 alla sezione Testaccio (Piazza Empoio 16-a) si svolgerà l'annunciata serata dell'attivo delle ragazze alla quale interverranno le Compagne Marisa Musu e Luciana Frassetti.

LUNEDI' alle ore 17,30 si riunirà in Federazione il comitato Esecutivo.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi sabato 24 gennaio (24-341): S. Timoteo. Il sole sorge alle ore 7,55 e tramonta alle 17,16. Luna piena il 30.

— Bollettino demografico: Nati maschi 34, femmine 29; nati morti 1; morti maschi 19, femmine 15; matrimoni 22.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: meno 2,7, 12,6. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura in aumento.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Teatri: «Le tre sorelle» all'Eliseo; «Amleto» al Valle; «Secondo carnet di notes» al Gobbi.

— Cinema: «Un uomo tranquillo» all'Alba, Espero, Nuovo, Smeraldo; «Lo sceicco bianco» all'Alcione; «Siamo tutti assassini» all'Apollo; «Pietà per i giusti» all'Appio, Fogliano, Savoia; «Luci della ribalta» all'Ariston, Quirinetta, Rivoli; «Totò e i re di Roma» al Centocelle; «La regina d'Africa» al Delle Maschere; «Amleto» all'Eden; «Non è vero ma ci credo» all'Europa; «Camicie rosse» all'Excelsior; «Il cappotto» all'Iris; «Viva Zapata» al Modernissimo; «Roma città aperta» al Palazzo; «Morte di un commesso viaggiatore» al Plaza; «Mezzogiorno di fuoco» al Tirreno; «Barbablù» al Tuscolo.

CONFERENZE E DIBATTITI

— All'Istituto di psicologia, oggi alle 11 il prof. Canestrelli parlerà su: «La psicologia e il suo oggetto attraverso la critica interna».

— I canti sui negri: La conferenza che su questo tema doveva tenere il prof. Duncan Emrich lunedì alle ore 12 alla facoltà di lettere è stata spostata alle ore 18 dello stesso giorno.

MOSTRE E MUSEI

— Galleria d'Arte Moderna: domani alle ore 11, nella sala delle conferenze avrà luogo una illustrazione, corredata da proiezioni, su «Fattori». Ingresso libero.

VENDITA DI PEGNI

— Lunedì, mercoledì e venerdì prossimi avrà luogo la vendita, in Piazza dei Pellegrini 35, alle ore 15,30, degli oggetti preziosi e giovedì dei non preziosi, costituiti in pegni con scadenza a sei mesi — prima del 30 giugno 1952 — e scadenza tre mesi, prima del 30 settembre 1952.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15 — Ore 6,30: Buongiorno, Lezione di ginnastica — 6,45: Lezione di francese — 7: Orario, Previsioni del tempo, Musiche del mattino — 8 Orario, Rassegna della stampa, Canzoni — 11: La radio per le scuole — 11,30: Valzer, polche e mazurche — 11,45: Musica sinfonica — 12,15: Panorama di canzoni — 13: Orario, Previsioni del tempo — 13 e 15: Album musicale — 14,15-14,30 Chi è di scena?, Cronache del teatro e cinematografiche — 16,30: Sorella radio — 17,15: «I quattro Rusteghi» di Wolf-Ferrari — 18,15: Orchestra Nicelli — 18,45: Il consulente degli studi, Lotto — 19: Negro-Spirituals — 19,15: Storia Biblica — 19,45: Economia italiana di oggi — 20: Musica leggera — 20,30: Orario «Parliamoci chiaro», radiosport — 21: «Gli innamorati dell'impossibile» radiodramma di G. Castelli — 22: Orchestra Petralia — 22,30: Nostro pane quotidiano, documentario — 23: Oceano da teatro — 23,15: Oggi al Parlamento, Musica da ballo — 24: Orario, Ultime notizie, Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13,30, 15, 18 — Ore 9: Tutti i giorni — 10-11: Casa serena — 13: Orchestra Fragna — 13,45: Nuove avventure del quartetto Cetra — 14: Un anno al giorno, Ghirlanda tropicale — 14,30: Orchestra Ferrari — 15: Orario, Previsioni del tempo, Bollettino, stradale — 15,15: Ritmi d'America — 15,45: I personaggi dell'arte «La poesia» — 16: Orchestra leggera — 16,30: Un libro per voi — 16 e 45: Passerella — 17: Radar, settimanale per i ragazzi — 17,30: Balliate con noi — 18,30: Concerto diretto da Dean Dixon — 19 e 30: Scintille di ottoni — 20: Orario, Radiosera — 20,30: Facciamo la rivista in collaborazione con gli ascoltatori — 21,30: Attualità cinematografiche — 21,45: Note biografiche di Benedetto Croce — 22: Orchestra Savina — 22,30: «Paradiso bar» radiocommedia — 23: Siparietto — 23,15: Dal «Dancing Garden» di Bologna — 23,45: Brennetto a Francesca Bertini — 24: Dal «Nirvanetta Club» di Roma — 0,30-1: Dalla «Tavernetta bar Sestriere» di Torino.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30 L'indicatore economico — 19,45: Il giornale del terzo — 20,15 Concerto di ogni sera — 21 I racconto letterario italiano — 21,30 Concerto sinfonico diretto da Jascha Horenstein.

OGGI Grande «Prima» al CORSO CINEMA

la PECCATRICE di SAN FRANCISCO
Joel McCREA Yvonne DeCARLO

Alle Signore che interverranno all'ultimo spettacolo sarà distribuito un prodotto «NESTLE'».

L'ULTIMA CREAZIONE DELL'ANTICA CASA
TIBALDI
FIRENZE
STILOGRAFICA C-52 L. 5.500
MATITA C-52 L. 2.000